



Comunicato stampa

Associazione Italiana dei Consumatori e degli operatori del gioco (Acogi)

POS: non un obbligo giuridico, ma un onere

Bitonto (Ba), 26 Giugno 2014 – L'obbligo di dotarsi di POS (*point of sale*) per gli esercizi commerciali e studi professionali è stato prorogato al 30 giugno 2014, tra pochi giorni, al fine di consentire a tutti gli interessati, tra cui centri scommesse e liberi professionisti, di munirsi di appositi apparecchi atti a ricevere pagamenti in moneta elettronica per **importi superiori a 30 euro**, trovando applicazione in attività il cui fatturato, nell'anno precedente, fosse **superiore a 200.000 euro**.

Questo è quanto stabilito dal decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2014, n.15, (c. d. mille proroghe) che impone l'installazione di terminali per il pagamento telematico finalizzato, tra l'altro, alla lotta all'evasione fiscale e al riciclaggio di denaro attraverso una tracciabilità più ampia possibile dei movimenti di denaro di esercizi commerciali di ogni tipo e di studi professionali.

Non è prevista tuttavia alcuna sanzione per chi non rispetterà l'obbligo di dotarsi di POS e a tal proposito l'Italian E-Payment Coalition (coalizione tra Assoutenti, Cittadinanzattiva, Confconsumatori e Movimento Difesa del Cittadino finalizzata a rendere più agevole l'uso della moneta elettronica) osserva che in assenza di provvedimenti sanzionatori, le adesioni saranno minime. Non si tratterebbe quindi di obbligo giuridico, ma di un onere.

Non è trascurabile, a questo punto, il rischio di un eventuale aumento di tariffe, a scapito dei consumatori, derivato dai costi aggiuntivi che gli esercenti dovrebbero sostenere.

L'Acogi (Associazione italiana dei consumatori e degli operatori del gioco) sostiene questi integri obiettivi dello Stato e sposa il punto di vista del

consumatore, affinché quest'ultimo sia tutelato e sia libero di scegliere le modalità di pagamento.

A fronte, però, dei costi troppo elevati legati alla disponibilità e all'utilizzo del POS per gli esercenti e della somma esigua minima di acquisto, corrispondente a soli 30 euro, l'associazione auspica, condividendo il suggerimento del MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze), un dialogo tra le parti interessate per cercare un compromesso al fine di non danneggiare né i consumatori, né le attività commerciali.

Ufficio stampa Acogi:

Maria Concetta Errico mariaconcettaerrico@libero.it / ufficiostampa@acogi.it
Tel.339 7961787

Per informazioni ed iscrizioni:

Associazione Italiana dei Consumatori e degli Operatori del Gioco

Vico 14 Marzo 1848 n.3/5- 70032 Bitonto(Ba)

Tel.080.3741336 – info@acogi.it

L'Acogi (Associazione Italiana dei Consumatori e degli Operatori del Gioco) è stata fondata a Firenze il 27 luglio 2009 da un gruppo di titolari di centri di trasmissione dati collegati ad operatori esteri di raccolta di gioco, una realtà arricchita nel corso degli anni dalla collaborazione di consulenti e professionisti del mondo del gaming.

Nata come organismo indipendente e senza scopo di lucro, l'Associazione non è legata a politiche di proselitismo commerciale e si propone di rappresentare i diritti e gli interessi di tutti gli operatori del gioco, con particolare riferimento al controverso segmento dei Centri Trasmissione Dati.

L'Acogi, presieduta dal 2007 da Ugo Cifone, ha ampliato il proprio raggio d'azione interessandosi all'emergenza sociale relativa al gioco problematico e intraprendendo iniziative di supporto, comunicazione e assistenza degli addetti ai lavori per contrastare direttamente fenomeni di dipendenza e di coinvolgimento minorile, al fine di tutelare l'interesse generale e l'ordine pubblico.

L'Associazione si avvale di avvocati, commercialisti, esperti della comunicazione, medici specialisti e ricercatori.

L'Acogi, riconoscendo la centralità del ruolo della donna nella società, ha sviluppato recentemente nel proprio sito internet un'area di discussione e confronto: "Acogi al femminile" è uno strumento rivolto alle donne vittime direttamente o indirettamente del gioco patologico. Acogi è anche su Facebook e online all'indirizzo www.acogi.it

Acogi – Associazione Italiana Dei Consumatori e degli Operatori del Gioco

Vico 14 Marzo 1848 n. 3/5 – 70032 Bitonto(Ba)

Tel/Fax: 080. 3741336 E mail: info@acogi.it